



CITTÀ DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : Imposta Comunale Unica – Approvazione aliquote IMU 2014.

L'anno 2014 addì 18 del mese di luglio, alle ore 17,30 nella sala delle adunanze consiliari della sede Municipale di Piazza Garibaldi previo invito diramato nei modi e termini di legge, si riunisce il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica ordinaria in aggiornamento. Presiede il Presidente Domenico Giovanni PIOLLI, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Lucia D'ARCANGELO;

Effettuato l'appello sono presenti:

N° Ord	COGNOME E NOME	PRES	ASS	N° Ord	COGNOME E NOME	PRES	ASS
1	PIOLLI Domenico Giovanni	x		13	DE GIORGIO Antonio	x	
2	GIANNOTTA Cosimo Damiano	x		14	VENTURA Giovanni	x	
3	CONVERTINO Floriano	x		15	PUTIGNANO Giovanni	x	
4	LUDOVICO Maurizio	x		16	MICCOLIS Vito Antonio		x
5	MIOLA Francesco	x		17	MAZZARANO Michele		x
6	MEO Stefano	x		18	QUERO Giovanni	x	
7	D'ERI Antonio	x		19	CONVERTINO Luigi	x	
8	LAGHEZZA Antonio	x		20	MIRAGLIA Giuseppe		x
9	CONVERTINO Davide	x		21	MASSARO Vita	x	
10	MARAGLINO Vito	x		22	ZANFRAMUNDO Nicola	x	
11	PIZZARELLI Cosimo		x	23	COFANO Giuseppe		x
12	PELILLO Fernando	x		24	BACCARO Maurizio	x	

25	SINDACO TAMBURRANO Martino	x	
----	----------------------------	---	--

Proposta della RIPARTIZIONE SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI

Li 26-6-2014

Il Dirigente
(Dott. S. SIMEONE)

Parere di Regolarità Tecnica (art.49 d.lgs. 18.08.2000 n.267)

Visto con parere favorevole
Li 26-6-2014

Il Dirigente
(Dott. S. SIMEONE)

Parere di Regolarità Contabile (art.49 d.lgs. 18.08.2000 n.267)

Visto con parere favorevole

Li 26-6-2014

Il Dirigente
(Dott. S. SIMEONE)

Copertura Finanziaria (art. 151.comma 4.d.lgs.18.08.2000 n.267)

Prenotazione _____ Impegno definitivo _____

Il responsabile

Li 26-6-2014

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero dei presenti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

RELAZIONE DELL'UFFICIO:

L'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modifiche, dalla Legge 22-12-2011 n° 214, ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU) a partire dall'anno 2012, già disciplinata dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n° 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo, fiscale municipale" nonché dalle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n° 504 cui Decreto 201/2011 pone espresso rinvio.

La Legge n° 147 del 27-12-2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modificazioni e integrazioni, all'art. 1 - commi dal 707 al 718 - ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), la quale si compone, fra l'altro, dell'Imposta Municipale Propria, che riprende la disciplina recata dal citato art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201.

In particolare, l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n° 228 (Legge di Stabilità 2013) ha soppresso la riserva allo Stato relativamente ai terreni, aree fabbricabili e altri fabbricati, di cui al comma 11 del citato art. 13 del Decreto Legge 201/2011, riservando allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, concedendo la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota standard, il cui gettito in tal caso andrebbe in favore del Comune.

La Legge di Stabilità 2014 ha confermato (al comma 707 dell'art. 1) che l'IMU non si applica al possesso non dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ed inoltre: a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 146 del 24 giugno 2008; c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/; ha confermato la facoltà del comune a precedere talune assimilazioni all'abitazione principale mediante apposita disciplina regolamentare.

Inoltre, la Legge di Stabilità 2014 ha confermato (al comma 707 dell'art. 1) che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'Imposta Municipale Propria per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

L'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n° 296 (Legge finanziaria 2007) dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Il Decreto del Ministro dell'Interno, in data 29-4-2014, ha prorogato ulteriormente al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Premesso ciò, si deve procedere all'approvazione delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014, le quali restano sostanzialmente confermate nella misura deliberata per l'anno 2014, salvo le seguenti modifiche:

1. fissare l'aliquota allo 0,76 per cento per le unità immobiliari della categoria catastale C1 (negozi o botteghe) e C/3 (laboratori di arti e mestieri) utilizzate direttamente dal proprietario come bene strumentale per la propria attività. Si tratta, in tal caso, di rispondere all'esigenza, nel rispetto degli equilibri di bilancio, di cercare di alleviare la grave crisi economica che assilla le attività commerciali ed artigianali, manifestando un riconoscimento verso quegli operatori che, nonostante la crisi, continuano a gestire la propria attività e, per quanto possibile, alla salvaguardia dei posti di lavoro e all'incentivo verso nuove aperture;
2. fissare l'aliquota allo 0,76 per cento per l'unità immobiliare concessa in comodato gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado per la parte eccedente € 500,00 di rendita catastale, in quanto l'assimilazione all'abitazione principale opera entro tali limiti mentre per il soggetto passivo concedente la parte eccedente rappresenta una seconda abitazione;

3. la Commissione Bilancio, recepita la proposta del Consigliere delegato al Bilancio e delle Associazioni culturali di Massafra facenti parte della Consulta, propone di dover fissare l'aliquota di base pari a 0,76 per cento, e quindi esentarli per la quota comunale, per gli immobili di categoria catastale D3 (sale cinematografiche, teatri), per valorizzare una presenza sul territorio che oltre a rappresentare un patrimonio culturale di inestimabile valore per la nostra comunità, assicura ancora occasioni di aggregazione sociale e luoghi per attività culturali, la cui gestione, tuttavia, deve confrontarsi e fronteggiare, con i mezzi a disposizione, la concorrenza di strutture inserite in circuiti più ampi e a redditualità più consistente.

Sulla base di tali premessa, si propone al Consiglio Comunale di approvare le seguenti aliquote e detrazioni dell'Imposta Unica Comunale per la componente IMU per l'anno 2014:

- a. abitazione principale (A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (C/2, C/6 E C/7): aliquota 0,4%;
- b. altri immobili: aliquota 0,9%;
- c. immobili concessi in comodato gratuito in linea retta entro il primo grado per la parte eccedente € 500,00 di rendita catastale: 0,76%;
- d. aree fabbricabili: aliquota 0,9%;
- e. terreni agricoli (non esenti): aliquota 0,76%
- f. immobili di categoria catastale D: 0,14% per la quota comunale, ad eccezione degli immobili di categoria D/3 per i quali non si applica la quota comunale;
- g. immobili di categoria catastale C/1 e C/3 utilizzati direttamente dal proprietario come bene strumentale per la propria attività: aliquota 0,76%;
- h. detrazioni previste per legge.

IL DIRIGENTE
Dott. Simone SIMEONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la relazione dell'Ufficio;

Vista la Legge n° 147 del 27-12-2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modifiche, dalla Legge 22-12-2011 n° 214, e successive modificazioni e/o integrazioni;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 30 Dicembre 1992, n° 504 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n° 296;

VISTO lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale per la componente IMU;

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata in Commissione Consiliare;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati nel resoconto di stenotipia agli atti della Segreteria;

Visto l'esito della votazione espressa per alzata di mano, così accertata e proclamata dal Presidente:

Presenti: 20

Assenti 5 (Pizzarelli, Miccolis, Mazzarano, Miraglia, Cofano)

Favorevoli 18

Contrari 2 (Quero, Baccaro)

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2014, sulla base delle valutazioni espresse in premessa, le aliquote e le detrazioni per il versamento dell'Imposta Unica Comunale per la componente IMU in favore del Comune, come segue:

- a. abitazione principale (A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (C/2, C/6 E C/7): aliquota 0,4%;
- b. altri immobili: aliquota 0,9%;
- c. immobili concessi in comodato gratuito in linea retta entro il primo grado per la parte eccedente € 500,00 di rendita catastale: 0,76%;
- d. aree fabbricabili: aliquota 0,9%;
- e. terreni agricoli (non esenti): aliquota 0,76%
- f. immobili di categoria catastale D: 0,14% per la quota comunale, ad eccezione degli immobili di categoria D/3 per i quali non si applica la quota comunale;
- g. immobili di categoria catastale C/1 e C/3 utilizzati direttamente dal proprietario come bene strumentale per la propria attività: aliquota 0,76%;
- h. detrazioni previste per legge.

- 2) di dare atto che la legge ha riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76 per cento;
- 3) di rinviare a quanto stabilito dal vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale per la componente IMU, per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n° 296 del 2006, dal 1° gennaio 2014;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito,

Visto l'esito della votazione espressa per alzata di mano, così accertata e proclamata dal Presidente:

Presenti:	20
Assenti	5 (Pizzarelli, Miccolis, Mazzarano, Miraglia, Cofano)
Favorevoli	18
Contrari	2 (Quero, Baccaro)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Del che il presente verbale fatto e sottoscritto:

Il Presidente
IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
AVV. DOMENICO GIOVANNI PIOLLI

Il Segretario Generale
D.ssa Lucia D'arcangelo

Si attesta che:

la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal
ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

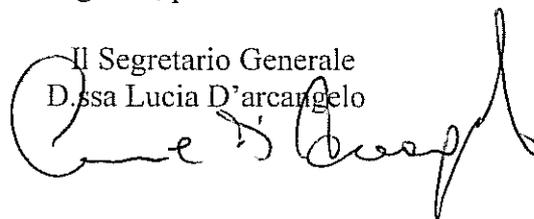
Il Responsabile
.....

Il Segretario Generale
D.ssa Lucia D'arcangelo

Si attesta che la presente deliberazione è conforme all'originale, per uso amministrativo.

Addi..... 23 LUG. 2014

Il Segretario Generale
D.ssa Lucia D'arcangelo



Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- perchè immediatamente eseguibile (art 134, comma 4 D.lgs 267/2000)
- perchè decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art 134, comma 3 D.lgs 267/2000)

Addi _____

Il Segretario Generale
D.ssa Lucia D'arcangelo

Provvedimento trasmesso per l'esecuzione alle Ripartizioni:

- Affari Generali
 - Risorse Umane
 - Ragioneria e Tributi
 - Lavori Pubblici
 - Ecologia -Urbanistica
 - Attività Produttive – P.M
- con lettera prot.....del.....

Addi.....

Il Responsabile.....